



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 20/04/2016

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici , addì venti del mese di aprile alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Sindaco	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere	X	
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere		X
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere	X	
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
			12	1

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa IMPARATO CARMELA

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Il Sig. CASSANI DIMITRI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n.13 del 20/04/2016 ad oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si comunica che, per problemi tecnici legati all'impianto di registrazione, non è stato possibile registrare la seduta del Consiglio Comunale, pertanto la trascrizione integrale della stessa viene sostituita con un resoconto steso dal Sindaco in fede.

SINDACO - Prima di entrare nella discussione dei punti all'ordine del giorno il sindaco comunica che sulla pagina della Lista civica democratica è apparso un commento che riportava integralmente la lettera di risposta del segretario comunale all'interrogazione del consigliere poli. Ritiene questo un fatto gravissimo, in quanto si tratta di un documento ufficiale, riportato nella sua interezza in violazione del regolamento che disciplina il comportamento dei consiglieri comunali.

SEGRETARIO - Interviene la segretaria, Dottoressa Imparato, la quale conferma che l'utilizzo del documento così come pubblicato e non solo una violazione come sopra indicato ma anche una violazione della sua privacy, non avendo lei concesso alcuna autorizzazione alla pubblicazione delle sue generalità sul social network. Ribadisce inoltre che per operare correttamente avrebbero dovuto pubblicare un sunto della lettera e non la stessa per intero in quanto quella era una comunicazione riservata tra la segretaria comunale che esprime un parere sugli atti e il consigliere che lo aveva richiesto. Ribadisce tuttavia che l'aspetto più grave è l'aver pubblicato le sue generalità su Facebook e diffida i consiglieri dall'utilizzare in futuro un simile comportamento

MARSON - Interviene il consigliere Marson ammettendo che non avevano considerato questo aspetto, scusandosene e dichiarando che avrebbero provveduto a sistemare il tutto.

SEGRETARIO - Accettate le scuse del consigliere Marson, invita a chiudere questa discussione e a riprendere il normale iter del CC.

SINDACO - Il sindaco dichiara aperto il consiglio comunale e passa all'appello dei presenti. Passa poi alla discussione del primo punto all'ordine del giorno dando la parola al assessore Demolli.

DEMOLLI - I documenti che sottoponiamo al Consiglio per l'approvazione, nella fattispecie i documenti ai punti che riguardano le aliquote impositive sui tributi, costituiscono un passaggio obbligato e fondamentale per la definizione del quadro complessivo del Bilancio 2016. Li anticipiamo in questo consiglio, nel quale abbiamo un punto all'o.d.g. che impone tempi definiti per l'approvazione, anche per alleggerire il prossimo consiglio che vedrà accorpate la discussione del Bilancio Consuntivo e di quello Previsionale. Rimandiamo quindi al prossimo consiglio gli approfondimenti e le considerazioni sugli equilibri finanziari, alla formazione dei quali senza dubbio contribuiscono le aliquote che andremo ad approvare, ma facciamo alcune considerazioni importanti. La manovra finanziaria contenuta nella legge di stabilità del dicembre 2015 ha di fatto congelato l'autonomia impositiva degli enti, che non possono per l'esercizio 2016 aumentare i tributi (ad eccezione della TARI) e contestualmente ha abolito la TASI sull'abitazione principale e l'IMU sui terreni agricoli. Queste manovre hanno comportato una riduzione delle entrate tributarie per Casorate di circa 410m euro, quasi per intero compensate da un incremento del FSR e una minor trattenuta da parte del governo centrale dell'IMU (quota comunale) che veniva trattenuta proprio per alimentare detto FSR. Per quanto riguarda quindi i punti in discussione si tratta di prendere atto delle aliquote invariate rispetto al 2015 (impensabile in questa fase incerta una loro riduzione) e del recepimento dei disposti della legge di stabilità che applica, appunto, le nuove esenzioni.

Un discorso a parte è l'approvazione delle aliquote della TARI, conseguenza del sottostante piano finanziario che ogni anno viene redatto sulla base dei consumi e costi dell'anno precedente.

Dal piano finanziario - che avrete senza dubbio già esaminato - emerge un valore del pesato di pressoché invariato in concomitanza di una riduzione della superficie assoggettata (sostanzialmente domestica). A determinare il costo annuo 2015, base per il calcolo 2016 contribuisce un incremento del costo del personale, voce alimentata per consentire di spendere i maggiori costi che deriveranno dalle maggiori necessità derivanti dalla festa di San Tito. Una nota di rilievo è la percentuale di incasso del 2015: 86,07. Lascio a voi ogni commento, mentre lasceremo alla società di recupero la gestione del fenomeno. E purtroppo non sono solo famiglie disagiate tra i morosi...

DE FELICE - Osserva che l'assessore ha esposto la proposta di votazione delle tariffe come una ratifica di fatto di aliquote mentre si sarebbe aspettato un approfondimento anche alla luce delle promesse elettorali di una riduzione delle tasse in generale, alludendo nello specifico all'aumento dell'aliquota Addiz. Comunale Irpef approvata nel 2015. Si attendeva anche una distribuzione del peso fiscale, in particolare nell'anno di San Tito. In riferimento a questo decennale rileva invece che non solo non c'è una riduzione delle aliquote, ma dalla lettura del

Piano Finanziario TARI è evidente un aumento della tariffa per le attività commerciali in una misura che va dal 10 al 20% sull'anno precedente. Questo non sarebbe coerente con le proclamate aperture ed iniziative piste in atto nei confronti dei commercianti.

Rileva inoltre che a pagina 7, articolo 5 del PF Tari è riportato che l'aumento delle tariffe dipendono dall'aumento del peso dei rifiuti, mentre le tabelle indicano una pesatura pressoché identica allo scorso anno. Rileva pertanto una mancanza di controllo da parte dell'assessore su dati importanti da portare in consiglio. Infine sostiene di aver ben presente che la TARI è un tributo a copertura dei costi, e per questa ragione ci fa notare che nel documento viene indicata "copertura costi per l'anno 2015 = 86,07%

DEMOLLI - Rispondendo alla prima osservazione (distribuzione delle tariffe e riduzione delle tasse) fa notare che la costruzione del bilancio parte da una spesa certa e da entrate che sono sempre più in riduzione, pertanto la riduzione di tasse e tributi può essere ammessa solo in salvaguardia della copertura delle spese preventivate. In argomento l'amministrazione ha ribadito la priorità del sostegno della spesa del sociale, che non permette per il 2016 una riduzione delle tasse. Inoltre ricorda all'ex assessore che fu proprio la sua amministrazione la prima ad aumentare l'aliquota IRPEF nel 2014, in misura maggiore di quanto non abbia inciso l'aumento proposto nel 2015 dall'Amministrazione Cassani. In quella manovra fu elevata la soglia di esenzione dal tributo da 5000 a 10000 euro, favorendo di fatto 293 redditi contro i 79 esentati quando De Felice era assessore al Bilancio. Riguardo all'aumento del peso dei rifiuti indicato a pagina 7 l'assessore dichiara che si tratta di un refuso di stampa, dimostrando che sulla sua copia la dicitura non viene riportata, assicurando che avendola prontamente rilevata in sede di controllo, ha disposto l'invio della pagina aggiornata ai consiglieri che avevano fatto richiesta dei documenti per il consiglio. In merito alla rilevata mancata copertura (86,07%), chiarisce al consigliere che ha interpretato a modo suo un dato di per sé chiarissimo: la copertura del tributo è stanziata a bilancio per il 100%, non potrebbe essere diversamente, mentre l'86,07% riferisce alla quota realmente incassata del tributo, delineando una situazione di morosità per la parte rimanente.

Infine ritornando alle dichiarazioni del consigliere De Felice secondo il quale rilevarebbe un aumento delle tariffe a carico degli esercizi commerciali con percentuali dal 10 al 20%, fa notare allo stesso che se gli importi a Bilancio di 477m euro per il 2015 diventano 495m per il 2016 l'aumento è al massimo un 3%. Ricorda quindi che fare cercare i favore dei commercianti sbandierando aumenti non reali è scorretto ma evidentemente rientra nello stile dell'opposizione. Alle insistenze a questo punto del consigliere De Felice sulla veridicità degli aumenti indicati nel piano finanziario, fa osservare che in un prodotto se uno dei due fattori aumenta e non cambia il risultato è ovvio che sia in diminuzione il secondo fattore.

SINDACO - Interviene a questo punto il Sindaco per precisare che la riduzione delle superfici assoggettate sono conseguenza di ricorsi dei contribuenti (per la maggior parte privati) ai quali la precedente amministrazione aveva applicato il tributo anche se non dovuto. Ciò significa che per la componente domestica è ovvio un lieve incremento della tariffa, che peraltro segue i rimborsi che il comune ha già dovuto sostenere per un servizio che a conti fatti non era gestito con la stessa chiarezza e precisione che si reclama oggi all'amministrazione attuale. Ricorda anche che la percentuale di morosi per le utenze danneggia tutti i Casoratesi e se abbiamo oggi 134m euro di TASI arretrata è una responsabilità della precedente amministrazione che non si è adoperata intervenendo e, di conseguenza, creando un danno economico alla comunità.

MARSON - Difende l'operato della sua Amministrazione sostenendo che il recupero delle morosità è sempre stato oggetto delle loro diretti e agli Uffici, ma l'incasso è sempre stato difficile perché chi non ha mai pagato non pagherà è inoltre ci sono molte situazioni di effettivo bisogno.

SINDACO - Passa infine alle votazioni dei punti n. 1, 4, 5 e 6. Raggruppandoli in quanto discussi in unica trattazione.

SEGUE VOTAZIONE

SINDACO - Si passa quindi all'esame del punto 2 all'o.d.g.

TOMASINI - L'assessore illustra, richiamando l'allegato al punto in discussione già a mano dei consiglieri, il piano delle alienazioni così come esposto dalla Giunta, specificando i dettagli di ogni partita.

SINDACO - Interventi ? Nessuno

SEGUE VOTAZIONE

SINDACO - Propone di passare alla discussione del punto 3 dell' o.d.g.

GARZONIO - Il regolamento disciplinava la gestione, in forma associata, dei servizi di Polizia Locale oggetto della convenzione tra i comuni di Somma Lombardo comune capofila, Casorate Sempione e Arsago Seprio.

Verrà costituita una centrale Operativa Unica e l'Ufficio Amministrativo Unico presso il comando di Somma Lombardo. La Centrale Operativa gestisce le ricezioni di tutte le chiamate effettuate verso il numero unico, 0331 9511. Presiede alla visualizzazione, controllo, elaborazione ed estrapolazione, ai soli fini giudiziari o per fini istituzionali delle immagini e dei dati derivanti dagli impianti di videosorveglianza e lettura targhe, dei Comuni convenzionati. Effettua tutte le attività ad essa delegate dal Comandante. L'Ufficio Amministrativo Unico,

gestisce la procedura completa, ma separata per singolo Comune, degli atti amministrativi conseguenti all'applicazione delle norme del Codice della Strada ed alle Leggi e Regolamenti rilevati sul territorio sovracomunale. Effettua la predisposizione di atti per la gestione dei finanziamenti, ottenuti ed ottenibili, erogati da organi sovracomunali. Vorrei ringraziare la Regione Lombardia per aver messo a disposizione dei Comuni Lombardi la cifra di 8 milioni di € per progetti di videosorveglianza ed attrezzature per le Polizie Locali. Vorrei ringraziare anche il nostro Comandante Gullà e il suo Staff per essere riuscito ad ottenere un cofinanziamento di 160 mila € a fronte di un progetto di circa 300 mila €

Questo ci consentirà, di posizionare un sistema di videosorveglianza esterno, presso il piazzale del Cimitero, piazzale del Municipio, Palestra, Casa Simonetta e Scuola Elementare. Verranno posizionate anche delle telecamere denominate di Varco con lettura targhe all'altezza di via Roma e in via Trieste. Il controllo del territorio è articolato, di norma su 2 turni e su 7 giorni settimanali. Nei giorni feriali, il servizio sarà garantito per almeno due turni, uno antimeridiano e uno pomeridiano ciascuno di 6 ore giornaliere dovrà prevedere, secondo la disponibilità di personale, il presidio della Centrale Operativa Unica, 1 pattuglia di pronto intervento, composta da due operatori, con controllo di tutto il territorio della convenzione. Una pattuglia sempre composta da due operatori, con controllo prevalente del territorio del Comune capofila e una pattuglia, con controllo prevalente dei comuni di Casorate e Arsago. Nei giorni festivi o domenicali il servizio sarà garantito su 1 o più turni, anche con orario spezzato e con la presenza minima di 3 operatori e dovrà prevedere, il presidio della Centrale Operativa e una pattuglia di pronto intervento sempre composta da 2 operatori, con controllo su tutto il territorio della convenzione. Per quanto riguarda le ripartizione delle spese al verbale è allegata specifica tabella.

SINDACO - Interventi ?

POLI - Fa rilevare che in alcuni punti del regolamento vengono identificati per il territorio di Casorate 3 agenti, in altri capitoli diventano 2 Agenti e 1 Ufficiale. Chiede spiegazioni.

GARZONIO - Conferma al consigliere che l'organico è di fatto di tre, la distinzione è specifica del contesto di lettura del regolamento, ma trattasi dei vigili in servizio tuttora.

POLI - Chiede conferma se quindi per UFFICIALE debba intendersi la risorsa che sta in ufficio.

Ottenuta risata affermativa.

SINDACO - Altri interventi ? Segue votazione. Dichiaro chiuso il CC.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra riportato;

PREMESSO che :

- In attuazione degli articoli 2 e 7 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emendato il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);
- Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- La Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), tutte le novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono :

- La riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (Art. 1, comma 10).
E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli :
 - a. Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b. A immutabile destinazione agrosilvo – pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttibile;
- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);
- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locatè a canone concordato (art. 1, comma 53). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, che testualmente recita : *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 07.03.2016 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30.04.2016;

VISTO il parere dell'Organo di revisione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

VISTI :

- L'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge 28.12.2015, n. 208;

Con voti favorevoli n. 9, resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 9 i votanti e n. 3 gli astenuti (Marson Tiziano, De Felice Alessandro e Poli Gian Luigi);

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2016 :**
 - ALIQUOTA ORDINARIA - ALTRI FABBRICATI : 0,90 %
 - ALTRI FABBRICATI DI CAT. CATASTALE C1 / C3 / D : 0,80 %
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE : 0,48 % (Categorie Catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze);
3. Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2016:
 - a. Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
4. Di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU) :
 - Gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - I terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29.03.2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
 - I terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
 - Una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in ITALIA, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);
 - Le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
 - I fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
 - La casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - Un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, c. 1, del D.Lgs. 19.05.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. Di dare atto che il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ha assimilato all'abitazione principale gli immobili posseduti dai seguenti soggetti che pertanto risultano, non soggetti all'IMU :
 - Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a

condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

6. Di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50% :
 - Per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;
 - Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU;
7. Di dare atto che l'art. 2, c.1, del D.L. 102/2013, conv. con modificaz. Con L. 124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce);
8. Di dare mandato al Responsabile del settore economico-finanziario di procedere, durante l'anno 2016, ad aggiornare il regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante l'IMU per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;
9. Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2016, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;
10. Di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Casorate Sempione;
11. Di dichiarare con voti favorevoli n. 9, resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 9 i votanti e n. 3 gli astenuti (Marson Tiziano, De Felice Alessandro e Poli Gian Luigi), espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 20/04/2016

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016.

PARERI

Regolarità tecnica: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile del Servizio

Fto ROBERTA FERRARI

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Ragioniere

Fto ROBERTA FERRARI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto CASSANI DIMITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa IMPARATO CARMELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa IMPARATO CARMELA